



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI POLLONE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

OGGETTO :

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici**, addì **ventuno**, del mese di **maggio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRARIS VINCENZO	SINDACO	X	
ACQUADRO MARIALUCIA	VICESINDACO	X	
MOSCA BRUNO	CONSIGLIERE	X	
FENOGLIO SILVIA	CONSIGLIERE	X	
POZZO ACHILLE	CONSIGLIERE	X	
VITTINO GUALTIERO	CONSIGLIERE	X	
RONZANI MARCO	CONSIGLIERE		X
AMETIS MARIA	CONSIGLIERE	X	
PIACENZA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
VIALE GUALTIERO	CONSIGLIERE	X	
VEZZU' PAOLO	CONSIGLIERE		X
SCOLERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
BOTTO POALA FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
	Totale	11	2

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Sig. Luca Pichetto



Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTTOR MAURO D'ARAIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FERRARIS VINCENZO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2012.

ESPRESSIONE DEI PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D. LGS DEL 18.08.2000 N. 267. IN ORIGINALE FIRMATI

REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio
Giovanna Carità

REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio
Giovanna Carità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta e relazione dell'assessore Luca Picchetto;

Premesso che:

- l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs del 18.08.2000, n. 267, recante norme sull'ordinamento delle autonomie locali, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, precisando che tale termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione e Comunicazione, sentita la conferenza Stato-Città e Autonomie Locali;
- l'art. 29, comma 16 quater, della Legge 24. 02.2012 n. 14, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 48 in data 27.02.2012 – Supplemento Ordinario n. 36, il quale ha differito al 30.06.2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012;

Che all'ordine del giorno della seduta odierna è prevista l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2012;

Visto l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011. n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata dal 2014 all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L del 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge del 22 dicembre 2011, n. 214 ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto il Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito in legge, con modificazioni, il 26 aprile 2012 Legge n.44 recante: «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.», che stabilisce l'esenzione per i fabbricati strumentali all'attività rurale;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 29, comma 16-quater, del D.L. n. 216/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2012, che ha posticipato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 16 del 21.5.2012 ;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 25/1/2011 che disciplina l'apposizione dei pareri tecnici e/o contabili sulle proposte di deliberazione (articolo 12);

VISTO il parere del responsabile del servizio interessato di cui ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs del 18/08/2000, n°267, per quanto attiene la regolarità tecnica trattandosi di atto non comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 11.7.011, ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28.6.1996, modificato con delibera CC n. 40 del 30.11.1998 e con delibera CC n. 12 del 1.4.2009;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese dagli 11 (undici) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	4,4 per mille
Altri fabbricati	8,2 per mille

2) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. 16 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

3) con successiva votazione e all'unanimità dei voti palesemente espressi dai presenti, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(FERRARIS VINCENZO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTTOR MAURO D'ARAIO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio al n. _____ ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Pollone, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTTOR MAURO D'ARAIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Pollone, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTTOR MAURO D'ARAIO)
